

29 maggio Italia Nostra

SALUTI ISTITUZIONALI E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Marco Di Fonzo

Presidente della Sezione di Italia Nostra - Roma

Abstract

La Sezione di Roma di Italia Nostra ha organizzato questo Convegno per tracciare un quadro oggettivo e scientificamente valido sulla situazione del verde a Roma e, in particolare, del suo ingente patrimonio arboreo che ammontava 330.000 alberi. Per questo ha chiesto al Cons. Massimiliano Atelli, Presidente del *Comitato Verde Pubblico* del *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* di fornire, dal suo osservatorio, un quadro della situazione italiana per scendere, poi, nel dettaglio di quella romana grazie alla testimonianza di uno dei tecnici, il Dr. Agr. Franco Milito di *Paesaggio Sostenibile*, che in questi ultimi drammatici mesi hanno monitorato lo stato di salute e la pericolosità degli alberi urbani.

L'occasione è stata fornita dalla oramai imminente entrata in vigore del *Regolamento Capitolino del Verde pubblico e privato e del Paesaggio di Roma Capitale*, alla cui stesura la Sezione di Roma ha attivamente partecipato. Proprio per il coinvolgimento avuto in questa attività, la Sezione ha ritenuto di poter ulteriormente collaborare alla tutela degli **alberi romani** elaborando e proponendo alla discussione un *Manifesto* che, senza sovrapporsi a quanto già previsto nel *Regolamento*, tracciasse quelle che, secondo Italia Nostra, possono essere delle future, efficaci e fattibili, linee di azione.

I dieci principi di questo *Manifesto*, illustrati dall'Arch. Bruno Filippo Lapadula Consigliere della Sezione di Roma, vengono proposti oggi al vaglio dei rappresentanti delle Istituzioni e dell'Amministrazione, presenti al Convegno, e degli esperti dai quali speriamo di ricevere osservazioni ed indicazioni di carattere normativo.

Un'altra verifica ineludibile è quella con i più recenti risultati offerti dalla Ricerca tecnico-scientifica. La tecnologia può offrire un valido aiuto, sia in termini di efficacia che di abbattimento dei costi, alla soluzione dei difficili problemi posti dalla salvaguardia del patrimonio verde in ambito urbano. Per questo abbiamo invitato tre ricercatori: il Dr. Matteo De Horatis della *Link Campus University* per il monitoraggio dall'alto attraverso droni; il Prof. emerito Arnaldo D'Amico dell'*Università di Roma 2*, per il monitoraggio delle piante attraverso sensori elettronici; e il Dr. Fabio Giannino della *IDS GeoRadar* di Pisa attraverso le indagini nel sottosuolo. Anche in questo caso il confronto con le loro qualificate esperienze può essere di aiuto nel processo virtuoso che speriamo di attivare con la nostra iniziativa.

Resta, infine, il confronto con i veri protagonisti, vittime e non responsabili, di questa vicenda che sono i bellissimi e, in molti casi, centenari alberi romani. Questo ci viene fornito dal Prof. emerito Carlo Blasi dell'*Università di Roma 1* attraverso la descrizione delle alberate stradali e delle infrastrutture verdi di Roma.

Un ringraziamento va poi al *Comando Carabinieri Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare* che, oltre ad ospitare questa iniziativa, offre la competenza e l'esperienza del suo personale impegnato attivamente e quotidianamente nella difesa degli alberi.